

IP IP Urrà: "Apri la porta, c'è un regalo per te!"

Di Giulia Pizzonia

Grazie al progetto nazionale "IP IP Urrà", iniziato nel settembre 2020, la Comunità Progetto Sud ha intrapreso alcune sue attività a favore dell'infanzia disagiata. Anche in questo tempo pandemico proseguono, infatti, le azioni di sostegno alle famiglie e di contrasto alla **povertà educativa**. "Apri la porta, c'è un regalo per te", con questa particolare iniziativa la comunità educante vuole augurare buone feste soprattutto a quei bimbi e a quelle famiglie che vivono situazioni più problematiche rispetto ad altri.

Il progetto nazionale vede 10 regioni e 23 partner coinvolti. Dalla Val Seriana a Messina, passando per Firenze, Moncalieri, Roma, Lamezia Terme e Lecce. I partner sono Cooperativa Sociale Il Cantiere (Albino, Valle Seriana), Coop L'Abbaino, Consorzio Mestieri Toscana (Firenze), Coop. Soc. Mignanego (Genova), Ass. Comunità Progetto Sud (Lamezia Terme), Ass. Fermenti lattici (Lecce), EcoS-Med coop. soc. (Messina). E, ancora, La Kumpania (Napoli) Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali (Pioltello), Associazione 21 luglio (Roma), Coop. Soc. Educazione Progetto (Torino), Fondazione Zancan, Università Federico II centro Sinapsi. Inoltre sono impegnate nel progetto anche tante scuole sparse lungo tutta la penisola. In cosa consiste Ip Ip Urrà

IP IP Urrà è un progetto nazionale che si sviluppa su dieci territori e "festeggia" la famiglia come primo e fondamentale fattore protettivo per il benessere dei bambini, in particolare quelli più piccoli. IP IP URRÀ, crea spazi in cui i bambini possano attivare e nutrire aspirazioni e desideri. In cui possono trasformare il talento nascosto in valore da mettere a frutto nel proprio percorso di vita, sperimentando il fare con e per gli altri. L'iter progettuale sviluppa con gli adulti processi di formazione e di riprogettazione professionale, crescita, partecipazione e reciproca solidarietà tra le famiglie. Inoltre mette al centro di tutte le strategie l'informalità, il gioco, i talenti e la cultura del sospeso, partendo dalla potenza degli incontri e del lavoro di rete.

Giocare all'aria aperta e negli spazi pubblici, fare insieme genitori e figli, partecipare a eventi culturali e opportunità educative a cui avvicinarsi liberamente e gratuitamente, nei parchi, nelle piazze, nelle nostre periferie. Ciò al fine di riscoprire la forza educativa della famiglia, favorendo un atteggiamento di ricerca e di riflessione sul ruolo genitoriale e di adulti consapevoli. Si vuole, dunque, riscoprire la bellezza dell'agire collettivo, con un progetto unico, indirizzato al bene comune (cofinanziamento comunitario, reciprocità e cultura del dono). Dieci realtà diffuse sul territorio nazionale sono così impegnate in un'unica sfida: costruire un mondo a misura di bambine e bambini.

Con Ip Ip Urrà arrivano i regali nel quartiere Bella

Nel quartiere Bella di Lamezia Terme si è tenuto un incontro per ascoltare i nuovi bisogni di mamme e bambini e per mettere in pratica le finalità di IP IP Urrà. La coordinatrice territoriale del progetto Maria Elena Godino spiega che è poi nata la proposta di attivare una rete di contatto multimediale per gli incontri virtuali. Nonostante l'emergenza sanitaria, il Covid-19 e il



conseguente distanziamento sociale non hanno scoraggiato e non fermano i gesti di prossimità. In questi mesi difficili, di inizio progetto, si è fatta spazio sempre più la possibilità di costruire e rafforzare relazioni educative.

Gli operatori della Comunità Progetto Sud consegnano i regali ai bambini del quartiere Bella

Il fine è quello di non disperdere il senso di comunità. A tal proposito, con le festività che si avvicinano la Comunità Progetto Sud ha attivato il percorso educativo della scatola dei giochi. Pertanto in questi giorni che precedono il Natale, gli operatori della Progetto Sud hanno bussato alle porte del quartiere Bella. In ogni casa è arrivato un regalo per le famiglie beneficiarie del progetto dove vivono bambini dai 3 ai 6 anni. Si tratta di un gesto di fiducia che alimenta la relazione e instaura reti di opportunità e inclusione sociale.

Regalo A BellaIn giro per il quartiere Bella a distribuire regali ai bimbi e alle famiglie

La nascita del progetto

Da rimarcare, inoltre, che grazie al progetto "APPtraverso la Calabria", a novembre sono stati consegnati sei tablet in comodato d'uso gratuito, per favorire la DAD. In questi giorni di dicembre, con la consegna dei regali porta a porta, riprende il processo educativo della scatola dei giochi. Il progetto è stato selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. L'obiettivo è il sostegno per interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale, che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale "Con i Bambini", organizzazione senza scopo di lucro interamente controllata dalla "Fondazione con il Sud".

